

Linee guida per l'erogazione delle misure di solidarietà alimentare

- Il buono spesa viene commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato nella misura massima di € 50,00 ed in tagli da 5, 10 e 20 euro per ogni componente (5+5+10+10+20=50) , somma reiterabile dopo 15 giorni dalla prima concessione;
- La concessione del buono spesa avviene **previa valutazione dei Servizi Sociali dell'Ambito territoriale "Agro Aquileiese"** e presuppone la presentazione di specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modulistica predisposta dal Servizio Sociale al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio e resa pubblica con tutti i canali a disposizione; le dichiarazioni saranno oggetto di verifica a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;
- In particolare, i beneficiari, che al momento della domanda dovranno essere residenti presso il Comune di San Vito al Torre, dovranno dichiarare:
 - A) Che non è stata presentata analoga domanda da altro componente del nucleo familiare;
 - B) Che nel mese di marzo il nucleo familiare si trova in una delle seguenti condizioni:
 - B1. a seguito delle misure di contenimento emanate dal Governo nel nucleo familiare almeno un componente del nucleo familiare¹:
 - ha perso il lavoro o ridotto l'orario (come lavoratore dipendente², come lavoratore somministrato³, lavoratore parasubordinato⁴ o con altri contratti di prestazione di lavoro) o ha perso o ridotto la retribuzione corrisposta;
 - Sospeso o ridotto (tenuto conto della media degli ultimi 12 mesi) l'attività di lavoratore autonomo , libero professionista, imprenditore o quella della ditta individuale o quella svolta in società con altri soggetti;
 - Perso o ridotto gli introiti⁵ derivanti da _____
 - B2. non ha introiti di alcuni tipo, ad esclusione di somme percepite a titolo di sostegno pubblico ;
 - C) La composizione ed i dati del nucleo familiare;
 - D) L'entrata netta¹ del nucleo familiare relativa al mese di marzo 2020 (intesa come somme di denaro percepite nel mese di marzo)
 - E) L'ammontare della spesa sostenuta nel mese di marzo 2020 per il pagamento del canone di locazione (affitto) o della rata di mutuo relativa all'abitazione principale;
 - F) se l'ammontare dei depositi su conto corrente bancario o assimilato alla data del 27 marzo 2020 risulti superiore o inferiore al valore totale determinato moltiplicando 2.000 € per il numero di componenti il nucleo familiare;
 - G) di non aver percepito, nel mese di marzo, somme a titolo di sostegni pubblici superiori a € 100,00

¹ Per nucleo familiare si intende nucleo anagrafico del richiedente, in caso di coniugi con diversa residenza comprensivo anche del componente non incluso nel gruppo anagrafico di riferimento

² tempo determinato, indeterminato, apprendistato

³ Prestatore somministrato ("interinale")

⁴ Collaboratore a progetto, Co.Co.Co.

⁵ Ulteriori redditi o entrate familiari derivanti da rapporti giuridici regolari consentiti dalla legge

- I Buoni saranno concessi prioritariamente ai nuclei familiari che presentino una situazione reddituale di max € 700 per le famiglie monocomponenti; ad ogni componente aggiuntivo verrà attribuito un coefficiente di 0,4 se maggiorenne, 0,2 se minorenni. A tale importo va sommato l'importo del canone di locazione o del mutuo sull'abitazione principale per determinare il valore soglia al di sopra del quale non viene concesso in prima istanza il beneficio.
Il valore soglia relativo ai depositi bancari è di € 2.000 per ciascun componente (se saldo uguale o superiore in prima istanza non spettano i benefici);
Con successivo atto, e qualora avanzino fondi, gli stessi potranno essere erogati anche a soggetti ulteriori.
- i buoni spesa saranno erogati attraverso appositi voucher del valore compreso tra i € 5,00 e i € 20,00 cadauno;
- I buoni potranno essere ritirati da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso il servizio sociale del Comune, previo appuntamento telefonico
- In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i buoni saranno consegnati tramite volontari appartenenti ad enti del terzo settore.
- Limitatamente a beni di prima necessità, quali farmaci o alimenti particolari e di non facile reperimento quali quelli per intolleranze e/o patologie mediche o alimenti per neonati, gli acquisti potranno anche essere effettuati direttamente dal Comune o per il tramite di volontari appartenenti ad enti del terzo settore, che provvederanno alla successiva consegna;
- sul sito comunale e sugli altri canali di comunicazione sarà pubblicato apposito Elenco Aperto degli esercizi commerciali in cui è possibile effettuare gli acquisti.
- sul sito comunale e sugli altri canali di comunicazione saranno pubblicate le procedure da seguire ed il fac - simile di autocertificazione

1 Vanno indicati i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, i redditi esenti da imposta, i proventi agrari da dichiarazione IRAP, i redditi fondiari di beni non locati soggetti alla disciplina IMU, i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS, i redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero (riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU, quindi al 2017) , gli assegni periodici percepiti e corrisposti per il mantenimento dei figli;
